

**“SCUOLE IN RETE PER L’UNESCO”
XVII CIRCOLO POGGIOFRANCO**

**“RISPETTIAMO L’AMBIENTE PER LA SALVAGUARDIA DEL NOSTRO
PIANETA TERRA”**

a.s. 2017 – 18

Il Progetto “SCUOLE IN RETE PER L’UNESCO” ha visto, anche quest’anno, coinvolte tutte le classi della scuola primaria e le sezioni della scuola dell’infanzia del Circolo.

I percorsi progettati sono risultati in piena sinergia con il nostro PTOF e con le progettualità curriculari privilegiando la didattica laboratoriale. Gli stessi sono stati sviluppati secondo una visione disciplinare e interdisciplinare, anche se sono caratterizzati da uno sfondo scientifico

La tematica intorno alla quale le insegnanti hanno costruito i percorsi è stata la **“REALIZZAZIONE DELL’AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE”** e in particolare l’obiettivo n. 13 **“LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO”**.

Le sezioni della scuola dell’infanzia, nell’ambito del progetto **LE AMICHE PIANTE : IMPARIAMO SIN DA PICCOLI A PRENDERCENE CURA, “Il Nostro Orto”**, hanno sviluppato un percorso volto alla realizzazione di un orto didattico nel giardino della scuola, proponendo esperienze di semina e di coltivazione. I bambini hanno scoperto la ciclicità delle colture ed è stato incentivato il consumo di frutta, verdura e ortaggi, elementi nutritivi indispensabili per una corretta alimentazione. Sono stati piantati anche tre alberelli da frutta: un melograno, un ciliegio, un albicocco. Sono state sperimentate le varie fasi di crescita delle piante, dalla semina alla cura, alla raccolta, all’assaggio.

L’attività di semina ha consentito ai bambini di vivere un’esperienza unica, coinvolgente legata sia alla trasformazione dei viventi, dalla nascita alla crescita, che alla ciclicità del mondo vegetale, con i suoi piccoli, spesso impercettibili, ma continui cambiamenti.

L’osservazione del processo di crescita di un seme, e poi di una pianta, ha permesso ai bambini di intuire la necessità di prendersi cura quotidianamente delle piante e quindi di condividere questo impegno con gli altri gestendolo a turnazione. Tutto ciò ha mantenuto alto e continuo il loro interesse.

Spesso i nostri bambini non conoscono la provenienza di un frutto , di un ortaggio; l’essersi presi cura dell’orto realizzato nel giardino della scuola ha promosso non solo

conoscenze, consapevolezza dei processi evolutivi e di crescita, ma anche comportamenti di rispetto e di cura dell'ambiente e della persona.

Dunque, l'esperienza si è rivelata positiva per i seguenti aspetti :

- promozione della cooperazione tra i piccoli e gli adulti;
- rispetto e assunzione di comportamenti di cura verso l'ambiente;
- esplorazione di materiali e risorse naturali attraverso i 5 sensi;
- manipolazione e utilizzo di strumenti e attrezzi in rapporto al loro uso e alla loro funzione;

Le classi prime nell'ambito del progetto ***IL GIARDINO DELLA SCUOLA UN LUOGO DA CONOSCERE E RISPETTARE*** hanno realizzato il percorso scientifico ***“Le nostre amiche chioccioline”*** .

Il percorso è stato caratterizzato da varie attività laboratoriali e di ricerca che hanno consentito agli alunni di conseguire i seguenti obiettivi:

- avviare alla formulazione di ipotesi in relazione a problemi posti;
- saper osservare con i sensi.

Partendo dalla realizzazione di un terrario per allevare le chioccioline, gli alunni sono stati sollecitati alla verbalizzazione delle osservazioni effettuate attraverso i sensi, alla scoperta delle caratteristiche morfologiche dell'animale e dei suoi comportamenti sia all'interno del terrario sia fuori.

L'esperienza è risultata altamente formativa e coinvolgente per gli alunni che hanno saputo cogliere caratteristiche e differenze , sperimentando e ricercando.

Le classi seconde, nell'ambito del progetto ***“CONOSCERE LE PIANTE E LE LORO FUNZIONI PER COMPRENDERNE L'IMPORTANZA PER LA SOPRAVVIVENZA DEL NOSTRO PIANETA***, ha progettato un percorso che, partendo da conversazioni guidate sui cambiamenti stagionali delle piante presenti nel giardino della scuola, ha approfondito e analizzato le parti principali delle stesse per comprenderne meglio il ciclo vitale (nascita, nutrimento e riproduzione), al fine di cogliere la loro funzione essenziale per la salvaguardia del pianeta.

A tali attività sono seguite esperienze dirette volte all'analisi e allo studio della trasformazione di alcuni frutti. Durante la visita guidata ad un frantoio locale, i bambini hanno osservato direttamente tutte le fasi di trasformazione dell'oliva in olio EVO. Tali attività hanno avuto come obiettivo la presa di coscienza da parte degli alunni dell'importanza delle piante e dei loro frutti per la nostra nutrizione e sopravvivenza e dunque del doversi prendere cura della natura. Sono stati effettuati confronti tra le fasi di lavorazione di ieri e quelle più tecnologiche di oggi, valorizzando costantemente la qualità del prodotto che vede la regione Puglia tra i massimi produttori di olio extravergine d'oliva, alimento fondamentale per una sana ed equilibrata alimentazione. Il percorso svolto, che ha visto sempre i bambini coinvolti ed entusiasti, ha permesso loro di acquisire consapevolezza sull'importanza

di una corretta alimentazione e di conoscere i prodotti che caratterizzano il nostro territorio.

Per le **classi terze**, il percorso *“Riciclare i rifiuti per limitare gli sprechi”* si è sviluppato in piena sinergia con i laboratori trasversali curricolari e con un progetto sperimentale patrocinato dall'AGER Puglia, con la collaborazione di Recupero Pugliesi. Il progetto ha visto protagonisti gli alunni delle classi terze del nostro Circolo come classi pilota, per sperimentare e approfondire le criticità connesse al problema rifiuti. Attività laboratoriali, incontri con esperti, uscite didattiche sul territorio, hanno consentito di implementare negli alunni la consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi e responsabili, in un'epoca connotata da emergenze ambientali. Il laboratorio “Riciclarte” ha promosso l'acquisizione di semplici tecniche di riciclo, utilizzando materiali di scarto di uso quotidiano a cui stata data nuova vita. Gli stessi hanno profuso impegno in azioni di disseminazione nei confronti degli adulti di buone pratiche e di comportamenti coerenti con la differenziazione dei rifiuti, del loro riciclo e riuso in un'ottica di “ECONOMIA CIRCOLARE”. Gli alunni sono partiti dall'approfondimento della filiera di produzione di alcuni materiali per meglio comprendere quante fonti materiali siano necessarie per la produzione di ogni oggetto e quanto sia importante non sprecare e soprattutto riciclare. La seconda fase del percorso è stata finalizzata al problema dei Rifiuti. Attraverso l'incontro con gli esperti e le visite sia di uno stabilimento di raccolta differenziata, sia di un'isola ecologica, gli alunni hanno fruito di opportunità di consolidamento di comportamenti proiettati verso una cittadinanza attiva e responsabile e di un'etica della legalità. Effettuare la raccolta differenziata e dare nuova vita ai materiali è un dovere del cittadino del nuovo millennio. Gli alunni si sono impegnati in classe per dividere i rifiuti, ma soprattutto hanno avuto come compito quello di farsi portavoce in famiglia per aiutare gli adulti a modificare i loro comportamenti.

Nell'ambito del percorso *“FAVORIRE L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE E CONSERVARE LA BIODIVERSITÀ”* le **classi quarte**, hanno affrontato la tematica della biodiversità, osservando le specie animali e vegetali presenti sulla Terra attraverso la visione di documentari e l'osservazione diretta nel cortile della scuola. La realizzazione dell'orto didattico, già programmata dall'inizio dell'anno scolastico, ha coinvolto tutti nelle varie fasi operative, dalla scelta dei semi da piantare fino alla raccolta dei baccelli, passando attraverso l'osservazione della crescita delle piante, fasi tutte registrate con l'utilizzo di verbalizzazioni, grafici e illustrazioni. All'interno delle attività previste si è inserita in modo inatteso la partecipazione alla cerimonia di inaugurazione del parco CARRANTE, uno spazio verde nei pressi del plesso omonimo, che accoglie molte piante autoctone, tra arbusti,

alberi e cespugli da fiore. Gli alunni lo hanno adottato e si sono impegnati a rispettare e far rispettare tutte le forme di vita in esso presenti. L'idea che ha sostenuto principalmente tutto il percorso è stata quella di leggere la realtà come scuola di vita.

Il progetto **“RISPARMIO ENERGETICO ED ENERGIE RINNOVABILI”** delle **classi quinte** ha avuto come finalità quella di far conoscere l'importanza dell'uso consapevole dell'ENERGIA. Il percorso individuato quest'anno per le classi quinte del Circolo, si allinea a quanto dichiarato nell' “Agenda 2030” che ha come programma d'azione la sensibilizzazione per le criticità rilevate nell'ambiente. In particolare ci è soffermati a riflettere sull'obiettivo 7: “Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni”. Il tema conduttore è stato: l'energia come elemento centrale per tutte le sfide che la società deve affrontare in ogni campo: lavoro, sicurezza, clima, alimentazione. Partendo da una conversazione esplorativa con gli alunni sulle conoscenze pregresse del concetto di “energia”, si è passati all'individuazione delle varie forme di energia per giungere alla classificazione delle fonti energetiche e al loro utilizzo. Gli alunni sono stati guidati a riflettere sul concetto di fonte rinnovabile e non e hanno raggiunto la consapevolezza che le risorse devono essere sfruttate in modo da favorire la loro rigenerazione per scongiurare l'esaurimento attraverso l'utilizzo di fonti energetiche alternative e rinnovabili. Sono state consolidate abitudini in parte già presenti sul risparmio energetico, per diffondere e affermare un comportamento consapevole da parte dei bambini e delle loro famiglie sul corretto uso delle utenze e delle risorse disponibili, per contribuire alla formazione di una coscienza consapevole e rispettosa delle problematiche ambientali, proiettata verso un futuro responsabile. Il percorso è stato caratterizzato da una varietà di attività laboratoriali e di ricerca e si è collegato al progetto “M'illumino di meno”.

Per tutti i percorsi presentati gli alunni hanno manifestato curiosità, interesse e, soprattutto, hanno consolidato atteggiamenti corretti nei confronti di scelte consapevoli e stili di vita sani. Lavorare per un progetto comune ha permesso loro di praticare una giusta cooperazione che ha migliorato i processi di socialità e partecipazione. Tutti i percorsi realizzati hanno inteso promuovere un'etica della legalità e della responsabilità.